



Area Cultura
Servizio Cultura

“CULTURA NAPOLI 2026”

per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026

FAQ

LINEA DI AZIONE 1 _ SEZIONE 3_ CULTURA. CHE CLASSE!

D: *Si chiede se gli istituti scolastici devono necessariamente far parte di una sola Municipalità, o possono essere individuati in diverse Municipalità del Comune di Napoli?*

R: *Ai sensi dell’art. 5.3.3: Il soggetto proponente dovrà individuare minimo 3 (tre) diversi Istituti del territorio del Comune di Napoli in cui realizzare la proposta progettuale con l’indicazione della Municipalità o delle Municipalità prescelte. Il soggetto dovrà provvedere alla sottoscrizione con ogni Istituto/i scolastico/i coinvolto/i di apposito Accordo di collaborazione (ALLEGATO 11 di cui all’art. 10 del presente Avviso), che dovrà avvenire con firma digitale.*

Pertanto, gli Istituti scolastici possono essere selezionati anche in diverse Municipalità del Comune di Napoli.

D: *Si chiede se so se l’importo erogato a titolo di contributo è di Euro 20.000,00 per tutte e tre scuole (da coinvolgere) o per ciascuna scuola.*

R: *Ai sensi dell’art. 5.3.6, l’importo massimo finanziabile è pari a € 20.000,00 (ventimila) per ciascun progetto. Tale importo è da intendersi complessivo e comprensivo di tutte le attività previste,*

Resta fermo quanto previsto dall’art. 5.3.3, secondo cui Il soggetto proponente dovrà individuare minimo 3 (tre) diversi Istituti del territorio del Comune di Napoli in cui realizzare la proposta progettuale con l’indicazione della Municipalità o delle Municipalità prescelte.

Pertanto, il contributo non è riconosciuto per singolo istituto, bensì per l’intero progetto.

D: *Si richiede un chiarimento in merito alla compilazione della sezione 1.4 dell’Allegato 3 (“Cronoprogramma delle attività”) dell’Avviso “Cultura Napoli 2026”.*

In particolare:

- 1. se nella tabella “Titolo mostra/ evento/ laboratorio/ film” debbano essere indicati esclusivamente gli eventi pubblici e le restituzioni finali oppure anche i principali moduli laboratoriali rivolti agli studenti;*



**Area Cultura
Servizio Cultura**

- 2. se, per le restituzioni pubbliche, sia corretto indicare una data principale e una alternativa per il primo evento e inserire la seconda restituzione (21 giugno 2027) tra le attività aggiuntive senza data alternativa;*
- 3. come procedere nella compilazione delle attività laboratoriali qualora non sia ancora possibile definire con precisione le singole date, ma sia disponibile un cronoprogramma articolato per mesi.*

R: Ai sensi dell'art. 5.3.1 e seguenti dell'Avviso, l'iniziativa promossa dal Comune di Napoli è finalizzata a integrare le arti e i linguaggi culturali nei percorsi delle scuole cittadine. Le proposte progettuali devono essere rivolte agli studenti della scuola secondaria di I e/o II grado e prevedere una fase laboratoriale e una restituzione finale, con il coinvolgimento di almeno tre istituti scolastici distinti del territorio cittadino.

In particolare, la Sottosezione 3.4 "Laboratorio di Musica Urbana" prevede: Ciclo di laboratori finalizzati ad utilizzare la musica come strumento per conoscere il quartiere in cui è ubicato l'Istituto scolastico. Gli studenti saranno invitati ad esplorare i suoni del loro quartiere, registrandoli e trasformandoli in composizioni musicali. Si lavorerà con strumenti digitali e tecniche di sound design per creare brani che raccontano il territorio attraverso il suono. Gli studenti esploreranno l'ambiente urbano attraverso l'ascolto attivo, la registrazione di suoni ambientali (field recording) e la loro trasformazione in composizioni musicali originali. Il percorso unisce tecnologia, creatività e cittadinanza attiva, stimolando una nuova consapevolezza del territorio e delle sue sonorità nascoste. Attraverso software di editing audio e tecniche di produzione musicale, i partecipanti creeranno brani collettivi che raccontano il quartiere con un linguaggio contemporaneo, tra beat, voci, rumori e silenzi. Il laboratorio si concluderà con una performance o una "mappa sonora" che sarà eseguita in un luogo a scelta del soggetto proponente, aperto al pubblico, entro il 31.05.2027. Sarà possibile, in sede di presentazione della proposta progettuale, optare anche per una seconda replica della performance conclusiva il 21 Giugno 2027, in occasione della Giornata Internazionale della Musica.

Il soggetto proponente dovrà individuare almeno tre istituti scolastici del Comune di Napoli (indicando le relative Municipalità) e sottoscrivere con ciascuno di essi un apposito Accordo di collaborazione (Allegato 11), firmato digitalmente. Per ogni istituto dovranno essere garantite almeno 30 ore di laboratorio, rivolte a un minimo di 20 studenti, da svolgersi nel periodo compreso tra ottobre 2026 e giugno 2027.

Alla luce di quanto sopra, nella compilazione della sezione 1.4 dell'Allegato 3 (Scheda descrittiva della proposta progettuale), devono essere inseriti tutti i principali percorsi previsti dal progetto, inclusi i laboratori con gli studenti (per ciascun istituto coinvolto), le eventuali attività sul territorio (quali a titolo esemplificativo soundwalk e field recording) e i momenti di restituzione pubblica finale.

Il cronoprogramma deve consentire di comprendere in modo chiaro l'intero sviluppo del progetto, pur non richiedendo necessariamente il dettaglio di ogni singola giornata.

Per quanto riguarda le restituzioni finali:

per la prima restituzione, da realizzarsi entro il 31 maggio 2027, è necessario indicare sia una data prescelta sia una data alternativa;



**Area Cultura
Servizio Cultura**

la seconda restituzione del 21 giugno 2027 è facoltativa e può essere inserita come replica aggiuntiva, senza necessità di indicare una data alternativa.

Con riferimento alle attività laboratoriali, è possibile indicare un cronoprogramma articolato per mesi o periodi (ad esempio ottobre–dicembre, gennaio–marzo, ecc.), coerente con l'organizzazione scolastica e con le caratteristiche delle attività previste. Non è quindi necessario definire, in questa fase, tutte le singole date, purché siano chiaramente indicati:

- la durata complessiva dei laboratori (minimo 30 ore per istituto);
- la distribuzione temporale delle attività nel periodo ottobre 2026 – giugno 2027;
- la struttura generale del percorso.

Il cronoprogramma dovrà in ogni caso offrire una visione chiara e completa del progetto, evidenziando la sequenza delle attività, la coerenza temporale tra le diverse fasi (laboratoriali e di restituzione) e l'articolazione complessiva del percorso, anche in assenza di una pianificazione giornaliera puntuale.